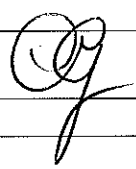
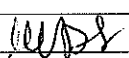


DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 15 del 13/02/2014

Oggetto: Progetto "Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d'indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l'impatto di elementi di contrasto" finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. Approvazione dello schema di convenzione, recepimento del finanziamento ed approvazione del piano economico finanziario.	
Struttura Proponente	S.C. Biostatistica
	Contabilità e Controllo di Gestione 
Proposta n.	Responsabile del procedimento
	Estensore <u>Monica Di Stasio</u> 

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conto Economico n. 3A01020305

Eseguibile a norma di Legge dal 28/02/2014

Pubblicato a norma di Legge il 13/02/2014

Inviato al Collegio Sindacale il 13/02/2014

L'anno 2014 il giorno 13 del mese di Febbraio
Il sottoscritto prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs. vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, così come modificata dalla Legge R.T. 32/12, ai sensi della quale è stato istituito ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1);

vista la delibera del Direttore Generale n. 4 del 12.01.2012 con la quale è stato approvato il regolamento dei progetti finalizzati;

premesse che:

- Con legge n. 138 del 26.05.2004 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);
- Il CCM opera con modalità ed in base a programmi annuali approvati con Decreto del Ministero della Salute;
- All'interno dell'area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2012, approvato con Decreto Ministeriale del 05.03.2011, è stato individuato un ambito operativo inerente l'area "Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano Nazionale della Prevenzione e di Guadagnare salute";
- in tale ambito l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ha proposto un progetto dal titolo "*Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d'indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l'impatto di elementi di contrasto*";
- Il Ministero della Salute – Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'innovazione – Direzione Generale della Prevenzione e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali hanno sottoscritto, in data 19.11.2012, un accordo di collaborazione per la realizzazione del suddetto progetto e per disciplinarne gli aspetti operativi e finanziari; in tale accordo, che approva anche il progetto esecutivo, si prevede la partecipazione oltre che dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali come centro di coordinamento- capo anche di altre 7 Unità Operative tra cui l'ISPO con Referente il Prof. Annibale Biggeri responsabile della S.C. Biostatistica prevedendo per ogni Unità la descrizione dei principali compiti assegnati e un piano economico finanziario relativo al contributo destinato a ciascuna Unità Operativa.

vista la bozza di convenzione tra ISPO e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, nella quale viene stabilito che:

- oggetto della convenzione è lo svolgimento, da parte di ISPO, delle attività descritte nel progetto esecutivo allegato alla convenzione tra Ministero della Salute e Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (agli atti);
- Responsabile del progetto per ISPO è il Prof. Annibale Biggeri, Dirigente Medico presso la SC Biostatistica;
- il progetto ha durata biennale, dal 24.01.2013 al 23.01.2015;
- la quota di finanziamento per ISPO per l'esecuzione del progetto è pari ad € 29.800,00 (ventinovemilaottocento/00) che verrà erogata secondo quanto previsto dall'art. 4 della convenzione;

visti la relazione progettuale del Responsabile del progetto, Prof. Annibale Biggeri, approvata dal Referente Scientifico (allegata al presente atto sotto lettera "B" quale parte integrante e sostanziale), ed il relativo piano economico – finanziario per l'utilizzo dell'importo complessivo di € 29.800,00 (ventinovemilaottocento/00) (allegato al presente atto sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale);

dato atto che, così come risulta dalla relazione progettuale sopra citata, il progetto non necessita del parere del comitato etico;

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione recependo il finanziamento pari a € 29.800,00 (ventinovemilaottocento/00) , ed il relativo piano economico finanziario, allegato alla presente sotto lettera "C" quale parte integrante e sostanziale;

vista la delibera del Direttore Generale n. 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

con il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione per il progetto *"Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d'indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l'impatto di elementi di contrasto"*, allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrale e sostanziale, finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali autorizzandone al contempo la stipula e di recepire il relativo finanziamento;
2. di prendere atto ed approvare la relazione progettuale e il relativo piano economico finanziario, redatti dal Prof. Annibale Biggeri, Responsabile del Progetto per ISPO, documenti allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" quali parti integranti e sostanziali;
3. di prendere atto che, così come risulta dalla relazione progettuale sopra citata, il progetto non necessita del parere del comitato etico;
4. di prendere atto che ISPO, per l'effettuazione delle attività connesse al progetto, riceverà dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali la somma complessiva di Euro 29.800,00 (ventinovemilaottocento/00), a valere dei ricavi registrati nel bilancio d'esercizio dell'Istituto per il periodo di competenza relativo, aut. n. 66/14, cdc 718, conto economico 3A01020305 "contributi in c/esercizio per ricerca finalizzata";
5. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Chiara Neri



IL DIRETTORE GENERALE
Gianni Amunni



Elenco degli allegati

Allegato A	Schema di convenzione ISPO/AGENAS	pagg. 12
Allegato B	relazione progettuale del Responsabile del progetto	pag. 02
Allegato C	piano economico finanziario	pag. 01

Strutture aziendali da partecipare:

S.C. Biostatistica;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Contabile Progetti ISPO;
Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF.

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PROGRAMMA DI RICERCA CENTRO CONTROLLO MALATTIE - CCM

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d’indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l’impatto di elementi di contrasto”

Codice Unico di progetto: I85J12000740001

TRA

l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, con sede in Roma, Via Puglie, 23 C.F. 97113690586 (di seguito nominata anche "Capo-progetto"), nella persona del proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione, arch. Giovanni Bissoni, domiciliato - per la carica - presso la sede dell’Agenzia medesima

E

l’Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), con sede in Firenze, Via Cosimo il Vecchio 2, C.F. 94158910482, P.I.05872050488 (di seguito nominato anche "Unità Operativa"), nella persona del proprio Rappresentante Legale Prof. Gianni Amunni domiciliato - per la carica - presso la sede medesima

PREMESSO CHE:

- a) con la legge 26 maggio 2004, n. 138 è stato istituito il Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) quale organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze;
- b) il Centro Nazionale CCM opera in base ad un programma annuale di attività articolato per progetti, approvato ciascun anno con decreto del Ministro della salute, predisposto ed aggiornato in coerenza con la direttiva generale annuale del Ministro della salute;
- c) per l’anno finanziario 2012, all’interno dell’area progettuale del programma di attività del CCM, approvato con decreto ministeriale 5 marzo 2011, registrato alla Corte dei Conti il 4 maggio 2012 (reg. 6, foglio 73) è stato individuato un ambito operativo riguardante l’area “Sostegno alle Regioni per l’implementazione del Piano Nazionale della Prevenzione e di Guadagnare salute”;
- d) in tale ambito è stato proposto il progetto *“Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d’indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target, e valutare l’impatto di interventi di contrasto”* approvato dai Comitati del CCM ed è stata stipulata il 19.11.2012, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, una Convenzione per disciplina delle attività di collaborazione tra il predetto Ministero e l’Agenzia Nazionale per

i Servizi Sanitari Regionali, individuata quale soggetto istituzionalmente più competente per la realizzazione del predetto progetto attesa la consolidata esperienza dalla stessa maturata nel campo delle diseguaglianze di accesso alla salute;

- e) la predetta Convenzione è volta a disciplinare gli aspetti operativi e finanziari della predetta collaborazione ed è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo, alla stessa allegato;
- f) il progetto deve essere svolto nella sua globalità al fine di conseguire l'obiettivo generale e, nelle diverse sezioni nelle quali risulta articolato, al fine di conseguire gli obiettivi specifici di responsabilità del Capo-progetto e di ciascuna delle Unità Operative che concorrono alla realizzazione del progetto medesimo;
- g) per l'attuazione di ogni singolo obiettivo, costituente il progetto, è previsto, per ciascuna Unità Operativa, un referente scientifico responsabile del conseguimento dello stesso, una sintetica descrizione dei principali compiti assegnati, nonché un piano economico finanziario relativo al contributo destinato a ciascuna Unità Operativa suddiviso in singole voci di spesa i cui importi potranno essere rimborsati sulla base dei rendiconti finanziari presentati da ciascuna U.O.;
- h) il presente atto disciplina, pertanto, i rapporti di collaborazione fra il Capo-progetto e l'Unità Operativa, al fine della buona conduzione del progetto, anche per mezzo di una razionale e semplificata procedura per la raccolta dei dati scientifici e l'utilizzazione dei fondi assegnati.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(oggetto)

1. Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto nella sua complessità e nelle singole parti di cui lo stesso si compone riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla conduzione e al finanziamento assegnato, ribadendo l'impegno alla realizzazione degli obiettivi assegnati nei tempi e modi stabiliti, ognuno per quanto di propria responsabilità.
2. Le funzioni dell'Unità Operativa sono descritte nel progetto esecutivo allegato alla convenzione Ministero della Salute/Agenas.

Articolo 2

(referenti scientifici e referenti amministrativi)

1. L'Agenzia individua quale referente scientifico e coordinatore dell'intero progetto il prof. Cesare Cislaghi, l'Unità Operativa conferma nel prof. Annibale Biggeri il proprio Referente Scientifico, come già indicato nel documento di progetto approvato. I Referenti Scientifici delle UU.OO. potranno essere convocati dalla Direzione operativa di coordinamento del progetto, su indicazione della Direzione scientifica del progetto medesimo, singolarmente o in riunione plenaria, in relazione a opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.
2. L'Agenzia, Capo-progetto delle attività di cui trattasi, individua nel dott. Achille Iachino, direttore della Sezione Risorse Umane, Organizzazione e Bilancio, il proprio referente amministrativo; l'Unità Operativa individua nella dott.ssa Cristina Gheri, Responsabile Contabilità e Controllo di Gestione il proprio referente amministrativo.
3. L'Agenzia e l'Unità Operativa si riservano il diritto di identificare altri referenti in sostituzione di quelli indicati ai commi 1 e 2.

Articolo 3

(Codice Unico di Progetto)

1. L'U.O., in riferimento alla legge 136/2010 che stabilisce che *"ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice unico di progetto"*, dovrà indicare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante il progetto il codice CUP, rilasciato dal CIPE, e indicato nella prima pagina della presente convenzione.

Articolo 4

(durata)

1. La realizzazione del progetto, per effetto di quanto stabilito nella Convenzione richiamata nelle premesse, stipulata dal Capo-progetto con il Ministero della Salute, dovrà essere portata a termine entro 24 mesi decorrenti dal 24 gennaio 2013 (15° giorno dalla data in cui il Ministero ha comunicato l'avvenuta registrazione, da parte degli organi competenti, dell'accordo di collaborazione di cui trattasi). Tale comunicazione è del 9.01.2013.
2. Per la realizzazione dell'obiettivo assegnato all'U.O. è concesso un finanziamento il cui ammontare è indicato nella scheda economico-finanziaria, allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1). Detto finanziamento sarà erogato dall'Agenzia sulla base delle spese effettivamente sostenute come risultanti dai rendiconti finanziari di cui al successivo articolo 5.
3. L'Unità Operativa prende atto ed accetta che l'Agenzia non assumerà altri oneri oltre l'importo indicato nella citata scheda economico-finanziaria.
4. L'Unità Operativa prende altresì atto che il finanziamento previsto per la realizzazione del progetto di cui alla presente convenzione si riferisce all'esercizio finanziario 2012 ed andrà in *"perenzione amministrativa"* in data 31 dicembre 2014 ai sensi dell'articolo 36 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. L'U.O. è, inoltre, a conoscenza ed accetta che le quote del finanziamento erogate a decorrere dal 1° gennaio 2015 saranno oggetto della procedura di reiscrizione in bilancio delle relative somme, procedura che sarà avviata dal Ministero della Salute su richiesta dell'Agenzia a decorrere dal 1° luglio 2015.

Articolo 5

(finanziamento)

1. La prevista quota di finanziamento per l'esecuzione del progetto sarà erogata dal Capo-progetto alle Unità Operative come di seguito indicato:
 - per il 30% del finanziamento totale a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, previa formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura da inoltrare dopo formale comunicazione di inizio dei lavori, completa di dichiarazione di conservazione della documentazione di spesa e degli estremi bancari per il bonifico delle relative somme.
2. Le successive rate ammonteranno complessivamente al 70% del finanziamento totale e saranno erogate come indicato nell'allegata scheda (Allegato 1):
 - a) per il 30% alla scadenza del primo anno in funzione dello stato di avanzamento dei lavori. Il Capo-progetto disporrà la liquidazione della predetta rata sulla base di una dettagliata ed esaustiva relazione relativa alle attività svolte nel primo e secondo semestre di attività, corredata della relativa esposizione delle spese sostenute nei periodi di riferimento. Tale documentazione dovrà pervenire al Capo-progetto entro e non oltre i quindici giorni successivi alla scadenza del primo anno di attività; per ricevere la citata quota di

- finanziamento l'U.O. dovrà aver rendicontato almeno il 30% dell'intero importo finanziato, pari alla quota di acconto erogata,
- b) per il restante 40% a conclusione del progetto previa presentazione al Capo-progetto degli elaborati semestrali di cui al successivo articolo 6, della rendicontazione dell'intero importo del finanziamento assegnato, utilizzando il modello allegato al presente atto (Allegato 2), nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano economico-finanziario di cui all'art. 4, comma 2 e della relazione scientifica conclusiva redatta e firmata dal referente scientifico. Detti elaborati finali dovranno pervenire al Capo-progetto entro quindici giorni successivi alla data di conclusione del progetto;
3. La liquidazione della quota di saldo nei riguardi delle Unità Operative è subordinata alla positiva valutazione del Ministero della Salute, fermo restando quanto indicato all'art. 4, comma 4 in tema di "*perenzione amministrativa*". L'erogazione dei fondi dal Capo-progetto all'Unità Operativa, nella misura indicata al comma 2 è subordinata al rispetto degli impegni assunti e alla reale erogazione al Capo-progetto delle quote di finanziamento da parte del Ministero della Salute, nonché all'invio, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella ricerca, della documentazione indicata al successivo articolo 6 riguardante i rapporti tecnici (relazioni tecnico-scientifiche sulle attività svolte) e le rendicontazioni finanziarie dei costi sostenuti secondo le singole voci di spesa nelle quali si articola il finanziamento.
4. l'Unità Operativa si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo i tempi e le modalità che saranno comunicati per iscritto dall'Agenzia.

Articolo 6

(rapporti tecnici e rendicontazioni finanziarie)

1. L'Unità Operativa farà pervenire all'Agenzia ed al Referente scientifico una relazione tecnico-scientifica, utilizzando il modello allegato (Allegato 3), redatta e firmata dal responsabile scientifico, relativa alle attività svolte per ogni semestre di attività, completa del relativo rendiconto finanziario che riporta le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente atto (Allegato 2).
2. Entro il quindicesimo giorno dalla scadenza della convenzione, l'Unità Operativa, sempre nella persona del proprio referente scientifico, dovrà inviare (formato cartaceo e formato elettronico) all'Agenzia e al referente scientifico dell'intero progetto la relazione tecnico-scientifica finale sull'intero programma di propria pertinenza nell'ambito del progetto, unitamente all'esposizione puntuale delle spese sostenute (rendicontazione) per la realizzazione all'intero progetto, redatta utilizzando l'apposito modello allegato 2. L'intero finanziamento dovrà essere rendicontato in coerenza con la rispettiva scheda economico-finanziaria allegata alla presente convenzione. L'Agenzia può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.
3. L'acquisto di beni e strumenti necessari per l'esecuzione delle attività progettuali può essere posto eccezionalmente a carico dei fondi ministeriali, previa valutazione da parte dell'U.O. della convenienza economica dell'acquisto rispetto ad altre forme di acquisizione quali leasing, noleggio per un periodo pari alla durata del progetto, come diffusamente rappresentato, tra le altre, nelle indicazioni del Ministero stesso.
4. L'U.O. ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e di trasmetterne copia conforme all'originale all'Agenzia, contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale. L'Agenzia si riserva comunque facoltà di richiederne copia conforme in qualsiasi momento.
5. Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario originario previsto nel progetto.

6. L'articolazione del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento complessivo, può essere rimodulata, previa comunicazione all'Agenzia, *esclusivamente* qualora lo scostamento sia entro il limite del 10%. Per scostamenti superiori, l'U. O., per il tramite del proprio responsabile scientifico, presenterà formale e *motivata* richiesta all'Agenzia, in qualità di Capo-progetto.
7. Atteso che l'articolazione del piano finanziario potrà essere modificata una sola volta, le richieste di variazione del piano finanziario, opportunamente motivate, vanno inviate all'Agenzia in tempo utile perché la stessa, almeno novanta giorni prima della data di fine validità della convenzione, possa trasmetterle, corredate delle proprie osservazioni, al Ministero per il necessario nulla osta.
8. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari andranno inviati all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali – Sezione Risorse Umane, Organizzazione e Bilancio – Via Puglie, 23 00187 Roma.
9. Il Referente scientifico del Capo-progetto curerà, di volta in volta, di riunire ed eventualmente armonizzare i singoli documenti scientifici al fine di ottimizzare la presentazione delle relazioni al Ministero della Salute.

Articolo 7

(proprietà dei risultati del progetto)

1. I risultati del progetto, ivi inclusi di rapporti di cui all'art. 6, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Unità Operativa nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero finanziatore. Quest'ultimo potrà disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.
2. L'Unità Operativa ha la facoltà di utilizzare autonomamente i documenti ed i risultati di cui al comma 1 esclusivamente per le proprie attività istituzionali dietro espressa autorizzazione del Ministero, riportando l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM" e l'indicazione dei soggetti coinvolti nelle attività progettuali Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, le UU.OO. e il Ministero della Salute – CCM.

Articolo 8

(sospensione dei pagamenti)

1. Il responsabile scientifico dell'intero progetto si occuperà, nell'interesse comune, delle problematiche connesse all'eventuale mancato o ritardato invio delle relazioni previste, al fine di evitare rallentamenti o impedimenti che comunque incidano negativamente sulla predisposizione dei rendiconti scientifici per il Ministero della Salute, comportando ripercussioni sull'erogazione dei relativi fondi.
2. In ogni caso, la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali, determinerà, correlativamente l'esonero, temporaneo o definitivo, del Capo-progetto dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per la Unità Operativa.
3. In caso di mancata o irregolare attuazione del presente accordo, il Capo-progetto potrà disporre nei riguardi dell'Unità Operativa la sospensione del finanziamento.

Articolo 9

(erogazione del finanziamento)

1. Il Capo-progetto si impegna ad erogare, attraverso bonifico bancario, la somma di volta in volta dovuta ad ogni singola Unità Operativa. Ai sensi di quanto previsto dalle risoluzioni ministeriali nn. 550412 e 430091, i trasferimenti di fondi dal Capo-progetto alla Unità Operativa firmataria della presente convenzione, avendo natura contributiva, avverranno in regime di esclusione dall'IVA quando si tratti di soggetti che svolgono istituzionalmente attività di ricerca.
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 136 del 13 agosto 2010, le parti assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, per cui i pagamenti all'U.O. degli importi previsti avverranno esclusivamente tramite bonifico su conto corrente dedicato, esclusivo/non esclusivo, ed intestato all'U.O.
3. Al termine del progetto, l'U.O. invierà, unitamente alla relazione finale relativa al proprio programma, la tabella riepilogativa di rendicontazione di tutti i costi sostenuti per voci di spesa. Qualora la rendicontazione dei costi presentata dall'U.O. presenti un importo inferiore rispetto al finanziamento previsto, l'U.O. dovrà restituire al Capo-progetto le somme eccedenti fra il finanziamento erogato e il finanziamento rendicontato. Il Capo-progetto provvederà alla restituzione delle somme non spese al Ministero finanziatore.

Articolo 10

(diffida ad adempiere e risoluzione della Convenzione)

1. Qualora in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente atto, per cause imputabili all'Unità Operativa, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, il Capo-progetto intima per iscritto all'Unità Operativa a mezzo raccomandata a/r di porre fine alla violazione nel termine indicato nella diffida medesima. Decorso inutilmente detto termine la convenzione si intenderà risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Il Capo-progetto si impegna a informare il Ministero finanziatore circa gli esiti delle circostanza di cui al comma 1.
3. È espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, l'Unità Operativa ha l'obbligo di provvedere entro quaranta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione.

Articolo 11

(saldo)

1. L'erogazione della quota di saldo di cui all'articolo 5, comma 2, lettera b) (pari al 40%) sarà disposta dal Capo-progetto solo dopo che il Ministero, valutati positivamente i risultati finali del progetto di ricerca, abbia disposto a sua volta l'erogazione della quota di saldo al Capo-progetto medesimo, fatto salvo quanto indicato dall'art. 4 comma 4.

Articolo 12

(comitato di composizione)

- 1 Per ogni eventuale difficoltà applicativa della presente convenzione verrà nominato, ad iniziativa dell'Agenzia, un comitato di composizione di tre membri, di cui uno designato

dall'Agenzia medesima, uno dall'Unità Operativa e il terzo, con funzioni di presidente, designato da entrambi.

Articolo 13

(trattamento dati personali)

1. Il trattamento di dati personali da parte del Capo-progetto e delle Unità Operative è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed è soggetto all'applicazione delle disposizioni del D.lgs. 30giugno 2003, n. 196 con particolare riferimento a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Articolo 14

(norma finale)

1. La presente Convenzione resterà in vigore per tutta la durata della Convenzione stipulata tra il Ministero della Salute e il Capo-progetto, compreso l'eventuale periodo di proroga concesso dallo stesso Ministero per la conduzione del progetto.
2. Il presente atto dovrà essere registrato in caso d'uso e le spese di registrazione sono a carico del richiedente.

La presente Convenzione si compone di 14 articoli redatti elettronicamente su sette fogli e tre allegati.

Letto, approvato e sottoscritto

Per
l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
Il Presidente

Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione
Oncologica
Prof. Gianni Amunni

Data _____

Data _____

**SHEDA ECONOMICO-FINANZIARIA
RIPARTIZIONE TEMPORALE DEL FINANZIAMENTO**

PROGETTO

“Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d’indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l’impatto di elementi di contrasto”

Unità Operativa	Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), U. O. Biostatistica – Regione Toscana
Referente Scientifico dell’U.O.	Prof. Annibale Biggeri
Referente Amministrativo dell’U.O.	Dr.ssa Cristina Gheri
1° Acconto (pari al 30% del totale finanziato)	Euro: 8.940,00
2° Acconto (pari al 30% del totale finanziato)	Euro: 8.940,00
Saldo (40%)	Euro: 11.920,00
TOTALE	<i>Euro: 29.800,00</i>

ARTICOLAZIONE DEL FINANZIAMENTO ASSEGNATO PER SINGOLE VOCI DI COSTO

<i>Voci di spesa</i>	<i>Importi a carico dei Fondi Ministeriali</i>
1. Personale	Euro: 25.000,00
2. Beni e Servizi	Euro 1.000,00
3. Missioni (<i>trasferte per riunioni di progetto</i>)	Euro: 2.300,00
4. Spese generali	Euro 1.500,00

Euro: 29.800,00

Carta intestata dell'Ente

A L L E G A T O 2

All'Agenzia nazionale per i servizi sanitari
regionali

Via Puglie 23

00187 ROMA

**RENDICONTO SEMESTRALE (indicare il semestre di attività)/FINALE DEL
FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

“.....”

CODICE CUP:.....

Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua
qualità di legale rappresentante dell'....., con sede in, Via,
N., codice fiscale n. e partita IVA n., con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel Semestre, periodo, sono state impegnate e/o spese le seguenti
somme:

ovvero

- che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA						
TIPOLOGIA SPESA	VOCE DI SPESA	IMPORTO PERIODO DI RIFERIMENTO	I/S	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (1)	BENEFICIARIO	IMPORTO TOTALE PERIODI (2)
Personale						
	TOTALE					
Beni e servizi						
	TOTALE					
Missioni						
	TOTALE					
Convegni						
	TOTALE					
Spese generali						
	TOTALE					
.....						
	TOTALE					
TOTALE COMPLESSIVO						

(1) Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

(2) Nella colonna "Importo totale periodi" riportare le spese impegnate e/o sostenute globalmente in tutti i periodi rendicontati.

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e/o le spese sostenute nel semestre di riferimento. Le somme impegnate vanno contrassegnate con il simbolo "(I)", mentre le spese sostenute con il simbolo "(S)". In caso di rendiconto finale vanno indicate esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data,

FIRMA

Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

A L L E G A T O 3

Relazione I/II/III [specificare] semestre/ finale Progetto afferente al Programma CCM 2012

Unità Operativa			
Titolo Progetto	<i>“Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d’indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l’impatto di elementi di contrasto”</i>		
Responsabile scientifico			
Responsabile amministrativo			
Data Inizio		Data fine	

Relazione [indicare il semestre di attività]*

Data Compilazione:

1. Unità Operative coinvolte [indicare l’eventuale coinvolgimento e relativo finanziamento di altre strutture]

1) 2) 3)

2. Obiettivi del progetto:

--

3. Metodologia applicata:
4. Risultati ottenuti dall'U.O. e dalle strutture eventualmente partecipanti:
D.2 Risultati singole strutture:

E. Abstract Ricerca per la pubblicazione Internet

F1. Prodotti della Ricerca (correlati al progetto)
F.2 Elenco pubblicazioni su riviste indicizzate
-
-
-
-
-
G. Costo del progetto (Finanziamento Ministero Salute)
Costo progetto: €



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Al Direttore Generale ISPO
Al Direttore Sanitario ISPO

Firenze, 21/1/14

Oggetto: Relazione progettuale del progetto "Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d'indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l'impatto di elementi di contrasto".

Descrizione del progetto

In Italia, nonostante il miglioramento degli indicatori di morbosità e mortalità, esistono ancora importanti differenze sistematiche di salute, sia intraregionali che interregionali, legate in parte a differenze individuali nelle condizioni socioeconomiche.

Recentemente la Commissione Europea ha sottolineato come non vi sia ancora sufficiente consapevolezza delle disparità di salute e delle sue conseguenze, invitando i paesi membri a uno più stretto monitoraggio, finalizzato a costruire politiche di contrasto.

Il gruppo Equità e Salute della Conferenza Stato-Regioni ha individuato le seguenti criticità a livello nazionale:

- inadeguata standardizzazione degli indicatori delle condizioni di svantaggio socioeconomico sia a livello individuale che aggregato;
- assenza di stime su scala nazionale dell'importanza relativa dei principali meccanismi con cui le disuguaglianze nell'esposizione ai fattori di rischio generano le disuguaglianze di salute;
- povertà di conoscenze sull'efficacia dei principali interventi preventivi.

Il progetto è finanziato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, decorre dal 24/01/2013 e scade il 23/01/2015.

In merito alle attività da svolgere da parte della S.C. Biostatistica dell'ISPO Firenze, si dichiara che esse non richiedono parere da parte del comitato etico locale.

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto è quindi di migliorare la capacità del sistema di prevenzione italiano nel monitorare le disuguaglianze di salute, di misurarne la quota attribuibile ai diversi fattori di rischio e di determinare l'impatto degli interventi di prevenzione, attraverso le seguenti azioni:

- standardizzazione degli indicatori di svantaggio utilizzati a livello locale e nazionale;
- elaborazioni di protocolli per arricchire i sistemi informativi con covariate sociali;
- elaborazione condivisa di protocolli di *equity audit*;
- aggiornamento ed estensione, soprattutto al Mezzogiorno, dei sistemi di indagine longitudinale multimetropolitano;
- analisi delle disuguaglianze di mortalità e loro trend temporale.

In particolare, la S.C. Biostatistica dell'ISPO Firenze avrà il compito di:

- collaborare all'estensione del sistema di indagine longitudinale multimetropolitano;



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

- contribuire alla definizione di un piano di monitoraggio delle diseguaglianze condiviso con le altre UO;
- analizzare le diseguaglianze di mortalità in Italia e del loro trend temporale e geografico;
- stimare la proporzione di diseguaglianze di mortalità attribuibile alle diseguaglianze nell'esposizione ai diversi fattori di rischio;
- contribuire a trasferire i risultati ai gruppi di lavoro regionali e centrali impegnati nei progetti CCM, PNP/PRP, Guadagnare Salute.

Voci di spesa indicate nel piano economico-finanziario approvato dal Ministero della Salute:

- **personale** - € 25.000,00 per personale che verrà utilizzato per l'attivazione di una collaborazione esterna per lo svolgimento delle seguenti attività: redazione di documenti e protocolli che riportino in dettaglio la struttura organizzativa e i criteri tecnici anche rispetto alle tematiche etico-giuridiche del sistema di indagine longitudinale multi-metropolitano denominato Studio Longitudinale Toscano; contribuire alla definizione del piano di monitoraggio delle diseguaglianze con particolare riferimento agli effetti della crisi economica e all'area di Prato; contribuire alle attività di trasferimento dei risultati alla Regione Toscana e ai gruppi di lavoro regionali e centrali impegnati nei progetti CCM, PNP/PRP, Guadagnare Salute; il personale dovrà aver maturato competenze statistico-epidemiologo a partire da un diploma di laurea di varia tipologia (Scienze Economiche, Statistiche, Scienze Sociali, Biologia, Medicina) ma dovrà essere in possesso di documentata esperienza in attività di ricerca per studi epidemiologici;
- **beni e servizi** - € 1.000,00 per stampa di rapporti ed eventuali documenti di ricerca;
- **missioni/trasferte per riunioni progetti** - € 2.300,00 rimborsi per spese di trasferta per il personale dedicato al progetto (compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) o per personale afferente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto.
- **overhead** - € 1.500,00 per spese generali.

Stima dell'impegno orario:

La stima dell'impegno orario da parte del responsabile scientifico c/o ISPO del progetto è di circa 6 ore/mese.

Non è previsto che lavori al progetto nessun altro dipendente dell'Università degli Studi di Firenze in servizio presso la S.C. Biostatistica dell'ISPO.

Visto
Il Referente Scientifico
Dr. Eugenio Paci

Il Responsabile del progetto
Prof. Annibale Biggeri



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO
PROGETTI FINALIZZATI**

Struttura organizzativa proponente: S.C. Biostatistica
Responsabile del progetto: Prof. Annibale Biggeri
Titolo del progetto: "Realizzazione di un sistema standardizzato di misure delle disuguaglianze di salute, in sistemi d'indagine e sorveglianza già disponibili, al fine di identificare priorità e target e valutare l'impatto di elementi di contrasto"
Ente finanziatore: Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali - Roma
Importo finanziamento: € 29.800,00
Delibera numero:
Codice Autorizzazione:
Centro di Costo:
Data inizio progetto: 24 gennaio 2013
Data conclusione progetto: 23 gennaio 2015
Modalità di pagamento: € 8.940,00 a seguito della sottoscrizione della convenzione; € 8.940,00,00 alla fine del primo anno; € 11.920,00 alla scadenza del progetto.

	2014	Totale	VOCE DI SPESA CORRISPONDENTE ENTE EROGATORE
Beni di consumo:			
- cancelleria ed altri beni economici (es. stampati, mouse, ...)	1.000,00	1.000,00	Beni e servizi
- farmaci			
- presidi (es. guanti, sonde, ...)			
- diagnostici (es. reagenti di laboratorio, test HPV, ...)			
- acquisto libri e riviste (anche su supporto informatico; riviste on line)			
- altro (specificare)			
Beni di tipo strumentale:			
- attrezzature sanitarie			
- attrezzature informatiche e altro non sanitario (es. computer, stampanti, ... importi > 516,00 euro; per importi < 516,00 euro riferirsi a beni di consumo)			
Beni immateriali:			
- software, opere di ingegno, brevetti			
Servizi:			
- Acquisto prestazioni sanitarie (es. prestazioni di laboratorio)			
- Acquisto prestazioni non sanitarie (es. servizio elabor. dati)			
- Spese per pubblicazioni			
- Spese per organizzazione convegni e congressi (es. cene, coffee break, ...)			
- Spese postali			
- Spese telefoniche			
Trasferimenti/ finanziamenti ad altri enti			
Personale	25.000,00	25.000,00	Personale
- collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- personale dipendente, tempo determinato			
- personale dipendente, tempo indeterminato			
Rimborsi	2.300,00	2.300,00	Missioni (trasferte per riunioni progetto)
- missioni/rimborsi spese collaborazioni, consulenze ed incarichi professionali			
- missioni/rimborsi spese dipendenti, tempo determinato			
- missioni/rimborso spese tempo indeterminato (incluso PI)			
Altro (specificare)			
Progetti del personale			
Spese generali di gestione (overheads)	1.500,00	1.500,00	Spese generali
Totale	29.800,00	29.800,00	

Firma Responsabile del progetto

data: 21/1/14

Firma Resp. Struttura Org.